



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**REGIONE SICILIANA**  
**Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana**  
**Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana**  
**II DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;
- VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante “Norme per la tutela, la valorizzazione e l’uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione siciliana”;
- VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio” e ss.mm. ed ii.;
- VISTO il D.D.G. n. 6145 del 6 maggio 2008 recante “Criteri e modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fini di lucro, ai sensi dell' art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42”;
- VISTO il D. A. n. 6597 del 31.10.1992 con il quale viene dichiarata di notevole interesse storico-artistico il complesso architettonico di Villa Arena;
- VISTO l'accordo stipulato il 21.01.2014 tra l'Opera Diocesana per la Preservazione e Diffusione della Fede e l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;
- VISTA la nota prot. n. 61/RG/14 del 05.06.2014, con la quale la suddetta Opera chiede la verifica dell'interesse culturale e contestualmente l'autorizzazione all'alienazione, ai sensi degli artt. 12 e 56 del D.Lgs. n. 42/2004, degli immobili facenti parte del complesso Villa Arena, siti a Palermo, di proprietà della stessa Opera, solo in parte compresi nel decreto di vincolo n. 6579 del 31.10.1992 ;
- VISTA la nota prot. 101/RG/14 del 28.08.2014 con la quale l'Opera Diocesana trasmette la scheda descrittiva del bene aggiornata e, ai fini dell'autorizzazione all'alienazione, le dichiarazioni di cui al comma 2 dell'art. 55 D.Lgs. 42/2004;
- VISTO il parere prot. n. 4060/S16.6 del 01.07.2015 e l'allegata documentazione di rito, con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo verifica sussistente l'interesse culturale dell'unità immobiliare con annessa area di pertinenza, detta prescrizioni di tutela indiretta per l'area verde adiacente e detta le condizioni alle quali sottoporre l'alienazione del bene;
- RITENUTO che l'unità immobiliare con annessa area di pertinenza facente parte del complesso architettonico sopraindicato:  
denominata **“Immobili facenti parti di Villa Arena”**  
provincia di **Palermo**  
comune di **Palermo**  
sito in via **Luigi Vanvitelli, n. 54**  
distinta nel catasto fabbricati del comune di Palermo al **foglio 38, particella 178 sub**

**11 C.F.**, come da perimetrazione di colore blu nell'allegato stralcio catastale, riveste **interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1** del D.Lgs. 42 del 22/01/2004 e ss. mm. ii., in quanto parte integrante dell'ala sud-est dei corpi accessori di Villa Arena, come meglio espresso nella relazione storico-artistica allegata.

RITENUTO che, ai fini della tutela ambientale, l'**area verde** identificata al catasto terreni del comune di Palermo **al foglio 38 particella 1303 (porzione)** e indicata con perimetrazione di colore verde nello stralcio catastale allegato, debba essere sottoposta a **prescrizioni di tutela indiretta ai sensi dell'art. 45** del precitato Decreto.

CONSIDERATO che la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, con la nota già richiamata, esprime parere favorevole all'alienazione alle condizioni sotto riportate.

#### DECRETA

- ART. 1) Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, gli **“Immobili facenti parti di Villa Arena”** siti nel Comune di **Palermo**, così come individuati in premessa, sono dichiarati di interesse culturale ai sensi dell'art.10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii. e rimangono sottoposti a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.
- ART. 2) Per i motivi esposti in premessa, l'**area verde**, prima identificata, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.e ii., viene sottoposta alle seguenti prescrizioni di tutela indiretta: divieto assoluto di edificazione, cura e manutenzione delle condizioni di decoro architettonico e ambientale consono al sito monumentale.
- ART. 3) La planimetria e lo stralcio catastale, la foto aerea con l'individuazione dell'emergenza monumentale e degli immobili soggetti a verifica e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.
- ART. 4) Ai sensi dell'art. 56 e ss. del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii. **si autorizza** l'alienazione dell'immobile qui oggetto di verifica alle seguenti condizioni: la destinazione d'uso mantenga la compatibilità con il carattere storico e monumentale dell'immobile e non arrechi pregiudizio alla sua conservazione; la conservazione del bene, ai sensi degli artt. 29 e 30 del D.Lgs. 42/2004 sia assicurata mediante una coerente e programmata attività di prevenzione e di manutenzione e la modalità dei futuri interventi sia di *restauro* del corpo di fabbrica e degli spazi esterni di pertinenza, finalizzati all'integrità materiale delle strutture architettoniche, al recupero dei caratteri tipologici e morfologici e alla riqualificazione complessiva dell'intero bene; relativamente all'area verde sottoposta a tutela indiretta si ribadisce l'osservanza delle prescrizioni sopra elencate; qualsiasi intervento dovrà, comunque, essere preventivamente approvato dalla competente Soprintendenza, ai sensi dell'art. 21 del suddetto Decreto.
- ART. 5) Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 e del comma 2 dell'art. 47 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. il presente provvedimento sarà trascritto, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, presso l'Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.
- ART. 6) Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente

decreto.  
ART. 7) Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del  
12.08.2014.

PALERMO, li 17.08.2015

Il Dirigente Generale  
Gaetano Pennino  
f.to